

## Parte dal Portogallo il viaggio nelle fiabe

Repubblica — 05 ottobre 2008 pagina 16 sezione: PALERMO

Lo spettacolo della compagnia portoghese inizia alle 17,30, i biglietti costano 10 euro, 7 il ridotto. Due filoni che intrecciano il teatro di figura europeo e alcuni dei più significativi monologhi della scena teatrale contemporanea. Si articola in "Figurazioni" e "Narrazioni" la 33esima edizione del Festival di Morgana, organizzata e ospitata dal Museo delle marionette Antonio Pasqualino, nell'omonima piazzetta alle spalle di piazza Marina. Da oggi pomeriggio al 13 dicembre, il cartellone del museo schiera in campo undici spettacoli, provenienti da Spagna, Portogallo, Francia e Sicilia, due mostre sul teatro e la fotografia, la presentazione di un libro sui pupi, e un incontro, il 29 novembre, con Roberto Andò, Emma Dante e Vincenzo Pirrotta sul tema "Teatro Palermo". Un'edizione che scommette sulle collaborazioni esterne, con la casa museo Antonino Uccello di Palazzolo Acreide, la fondazione Buttitta e l'associazione Curva minore, «nonostante l'assenza di finanziamenti da parte degli enti pubblici, Comune in testa», come sottolinea Janne Vibaek la direttrice del museo. Oggi pomeriggio il sipario si apre alle 17,30 con i titeres tradizionali portoghesi: è di scena la compagnia Bonecos de Santo Aleixo con "Auto da Criacao do mundo" (Il racconto della creazione del mondo). Il testo parte dal racconto di Adamo ed Eva per giungere alla nascita di Cristo, e unisce temi eruditi e popolari della regione dell'Alentejo da cui provengono queste marionette in legno e sughero protagoniste dello spettacolo. Su un palco rimpicciolito, con lo sfondo di cartone dipinto, i manovratori daranno vita, in un portoghese pienamente comprensibile, ai diversi episodi biblici, animando i personaggi di Adamo ed Eva, Abele e Caino e tutti gli animali, in un clima di letizia musicale. «In "Figurazioni" – spiega il direttore artistico Rosario Perricone – sono rappresentate alcune delle più significative esperienze del teatro di figura provenienti soprattutto dalla penisola iberica, con i titeres, i pupi tradizionali portoghesi che aprono la rassegna, ma anche dalla Francia. "Narrazioni", invece, porta in scena alcuni dei lavori più interessanti di Emma Dante, Davide Enia e Vincenzo Pirrotta, insieme alla narrazione tragicomica sull'immigrazione di Fabio Monti, "Lampedusa è uno spiffero"». Nella seconda parte del festival torna così in scena, il 14 novembre, "Maggio '43" di e con Davide Enia e il 6 dicembre per la prima volta viene presentato a Palermo "Il Festino" di Emma Dante, interpretato da Gaetano Bruno. Il biglietto costa 10 euro, 7 il ridotto, informazioni e prenotazioni allo 091 328060 e sul sito [www.museomarionettepalermo.it](http://www.museomarionettepalermo.it). – LAURA NOBILE